

TESTE SUIA, COLDIRETTI LAZIO. ROMA NATURA INEFFICACE, INEFFICIENTE, MASOPRATTUTTO INADATTAaa

“Che Roma Natura sia inefficace, inefficiente esoprattutto inadatto a ricoprire il suo ruolo, non lo dico io, ma lo testimoniano i fatti, supportati dai dati”.Così il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri,risponde alla querelle con L’Ente Regionale per laGestione del Sistema delle Aree Naturali Protettenel Comune di Roma. “Lo dimostra il numero dicinghiali catturati – prosegue Granieri – che complessivamente in tutto il 2021 sono stati solo 99e peraltro solo in un’area protetta, quella della Riserva della Marcigliana. Nessuna cattura, daquando è stato approvato il Piano, è avvenuta nelle aree di Roma nord relative all’Insugherata, al Pinetoe a Monte Mario”.

Il piano di controllo dell’Insugherata, approvato nelfebbraio 2020, “prevedeva 50 catture all’anno nellezone agricole – aggiunge Granieri – nelle quali, adoggi, non se ne conta neanche una, a differenza dialtre aree protette del Lazio in cui è stato dato il vialibera alle all’abbattimento dei cinghiali anche conl’attività di sparo prevista dalla normativa regionale”.



E ancora, sottolinea Granieri: “Nel parco del Pinetoe nella Riserva Naturale di Monte Mario – concludeGranieri – non erano previsti obiettivi numerici, masolo, genericamente, catture per risolvere situazionicritiche. Da quanto ci risulta è stato chiesto direcente a Romanatura dagli organi competenti diattuare il piano non attuato e di rivedere gli obiettividi prelievo per il Parco del Pineto e Monte Mario,considerato che dal 2020 la situazione nelle aree piùurbanizzate è molto cambiata. Tutto questo non puòche testimoniare il lassismo di questi anni, cheperaltro è sotto gli occhi di tutti”.

E conclude: “E’ necessario che la Regione Lazio proceda con un commissariamento e un cambio al vertice di Roma Natura”.

[Read More](#)